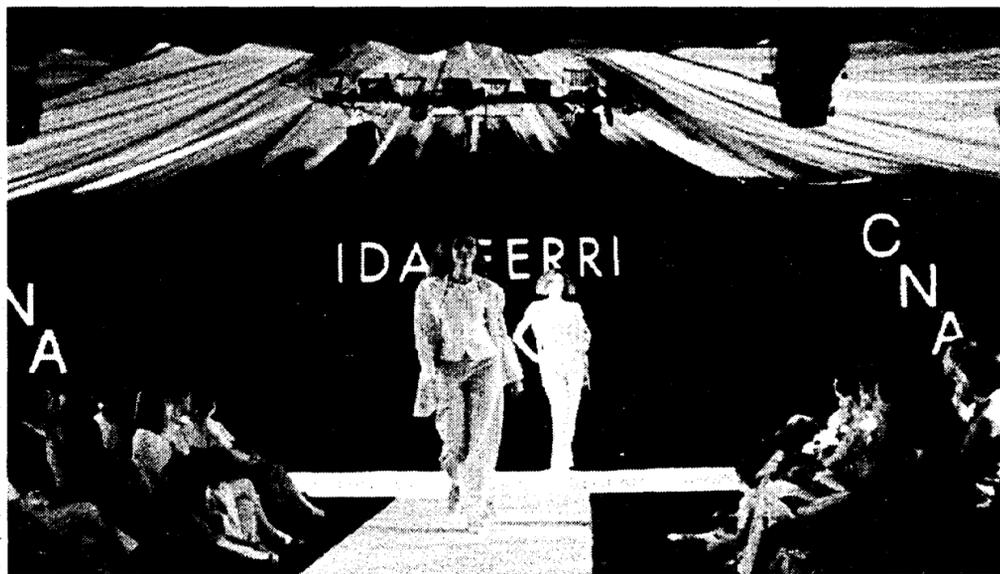




**LA FESTA.** L'alta moda sfila al Castello con gli stilisti della scuola «Ida Ferri»

**Marino**  
Una sobria festa del vino



La sfilata dei modelli di Ida Ferri alla Festa dell'Unità

■ Pullulano di iniziative i Castelli Romani, soprattutto in questo periodo dove le sagre dell'uva e del vino si susseguono l'una dopo l'altra. Ma in un paese, più degli altri, la sagra dell'uva affonda le sue origini nel passato e torna ogni anno sempre nuova e zampillante, come il vino che sgorga dalle sue fontane. Si tratta di Marino, che già da giorni è nel pieno della 70ª edizione della sua fortunata manifestazione. Fitto di appuntamenti il calendario delle iniziative realizzate anche grazie alla partecipazione dei commercianti e dei cittadini che con il loro contributo hanno sopperito al taglio dei finanziamenti comunali - dagli abituali 100 milioni si è scesi agli attuali 45 - a causa della riduzione del territorio di Marino. E già perché quest'anno il paese, dimora di Bacco, è orfano di ben sei frazioni, quelle che con un referendum consultivo hanno sancito la loro voglia di autonomia dando i natali a Boville. L'episodio ha avuto i suoi effetti anche sulla sagra dell'uva perché gran parte dei terreni dai quali arriva il buon Doc di Marino, rientra ormai nel territorio di Boville. C'è chi, allora, lancia frecciate al centro storico per sottolineare un possibile cambiamento di rotta nei prossimi anni. Ma polemiche a parte lo spettacolo è iniziato. Questa sera alle 20 a Rione Coste sarà in scena «Favole castellane», una storia giocosa dei Castelli Romani. Sabato primo ottobre assolutamente da non perdere è «l'annuncio della vittoria della battaglia di Lepanto» con costumi d'epoca. Da domenica si entra nel vivo della festa. Alle 9,45 il fischio di una antica locomotiva annuncerà l'arrivo dei turisti che da Roma Termini giungeranno «fuori porta» a bordo di un convoglio a vapore con carrozze d'epoca. Alle 12 offerta del vino, alle 16 un glorioso Marco Antonio Colonna trionferà nelle strade di Marino per rievocare la vittoria di Lepanto del 1571. Cala il sipario sulla prima parte del corteo e si aprono le fontane che danno vino, per ripetere il miracolo più atteso dai profani. Carri allegorici e distribuzione dell'uva, e poi seconda parte del corteo storico, accompagnato da mangiafuoco e danzatori. Alle 20,30 un angolo dedicato a Ettore Petrolini chiuderà la sera. Lunedì si ricomincia con una replica del meglio di questa 70ª edizione della sagra. □M.A.Ze

**IL PROGRAMMA DI OGGI**

**Spazio dibattiti 18.00**  
Carlo Leoni, segretario Pds Roma; Goffredo Bettini, capogruppo Pds al Campidoglio; Gianni Borgia, Ass. alla Cultura Comune di Roma; rispondono a domande di giornalisti su: Pds, rinnovamento e governo della città.

**20.00**  
Frontiere elettroniche della democrazia. Intervengono: Stefano Bonanga, ass. all'Innovazione Comune di Bologna; Sergio De Julio, deputato progressista; Giulio De Petra, di «Informatica per la democrazia»; Stefano Rodotà, pres. Fondazione Basso; Piero Sandulli, Ass. all'Informatica Comune di Roma; Vincenzo Vita, Direzione Pds; e rappresentanti del Gruppo di Fiesole, Alice, Decoder, Peace Link e di altri operatori della comunicazione telematica.

**Arena piccola 18.30**  
Conoscere la Facoltà. Tutte le informazioni necessarie per orientarsi nella giungla degli atenei romani: organizzazione, insegnamenti, sbocchi professionali. Oggi: Scienze politiche.

**21.30**  
Incontro con la scrittrice Francesca San Vitale.

**Spazio Bel Tramonto 19.45**  
Rassegna di musica classica. Pianista: Franco Zennaro. Musiche di Mozart e Chopin.

**Spazio cinema 21.00**  
Scienziati e donne con Al Pacino, a seguire Puerto Escondido di G. Salvatores.

**Spazio teatro 21.00**  
Recital di Paolo Pietrangeli, a seguire «Quelli di Castel S. Angelo» presentano Danze popolari da tutto il mondo.

**Caffè concerto 21.00**  
La nuova scuola romana. Concerto di Fabrizio Emigli.

**23.00**  
Piano Bar.

**Palco centrale 21.00**  
Concerto del gruppo irlandese Callan, a seguire il Gruppo di musica popolare di Fabio Caricchia in «A chiesia Terna».

**23.30**  
Sorteggio dei biglietti vincenti della sottoscrizione a premi.

**Gioco della tombola**  
Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.

**Enoteca.** Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

**Per vestire donne vere**

■ Giovani artigiani crescono, hanno talento e vogliono dimostrarlo. E poco importa se il pubblico delle feste dell'Unità è in genere poco avvezzo alle passerelle di chiffon, trasparenze e paillettes: c'è sempre una prima volta. E venerdì sera, incastrata tra un dibattito sulle risorse e lo show di Enrico Montesano la moda ha debuttato a Castel Sant'Angelo con una mini-sfilata degli abiti creati dagli allievi della scuola di moda «Ida Ferri». Un folto pubblico, stipato sotto la tenda Teatro, ha accolto vestiti gran sovrà e prêt-à-porter con grande attenzione e un po' di diffidenza se, nonostante le creazioni mentissero, pochi e tiepidi sono stati gli applausi che hanno accompagnato le uscite delle avvenenti mannequin. Certo, Claudia Schiffer e Naomi Campbell non si sono viste e neanche quel tocco di abilità che necessariamente fa la differenza tra i grandi couturier che esportiamo in tutto il mondo e i giovani allievi della scuola romana che comunque promettono e stupiscono anche, per la capacità dimostrata nel disegnare e realizzare modelli eleganti, sobri o «dram-

Dopo le «fiches» e le ostriche a Castel Sant'Angelo arriva la moda. Ad assistere alla sfilata dei bei modelli creati dagli allievi della scuola «Ida Ferri» un folto pubblico, attento ma anche un po' diffidente. A Roma sono 3500 le imprese artigiane legate al settore dell'abbigliamento. La Confederazione nazionale dell'artigianato: «È un mondo vitale che merita di essere conosciuto anche fuori dai soliti ambienti». E per i giovani stilisti entusiasmo, sogni e disillusioni.

FELICIA MASOCCO

matizzati» da curiose applicazioni di colore o lustrini, in ogni caso di buon gusto, pensati per donne vere e non per anonimi manichini disposti ad indossare di tutto pur di ostentare una griffe. Saranno famosi, qualcuno almeno: per ora sono testimonianza di quel mondo di artigiani che non compare sulla carta patinata e che i meccanismi di mercato rischiano sempre più di strozzare. «La moda a Roma è viva ed è a prevalenza artigianale», spiega Lorenzo Tagliavanti, segretario provinciale della Cna, promotore dell'iniziativa. «Abbiamo voluto portarla qui proprio per far vedere anche al pubblico della festa che esiste un artigianato vitale. È un

primo esperimento: abbiamo in mente altri appuntamenti con le sartorie romane, vogliamo portare il loro lavoro fuori dai laboratori e farlo conoscere. Abbiamo parlato con Rutelli, si è detto disponibile a concederci le piazze...». A Roma sono 3500 le imprese artigiane legate al settore dell'abbigliamento, sono il sette per cento di quelle iscritte all'albo: abbastanza per rivendicare il diritto di esistere, qui e non solo a Milano. Voglia di futuro, i giovani stilisti e modellisti ne hanno tanta. Vengono da tutta Italia e anche dall'Honduras, dal Ghana, dallo Zaire, si iscrivono alla «Ida Ferri» - sessantasette anni di attività e numerosi ri-

conoscimenti - e dopo tre anni di corso partono alla conquista del mercato, delle aziende, dei laboratori senza mai abbandonare il sogno di mettersi in proprio, di creare un'etichetta personale: «Ma è difficile, molto difficile» dice Vania Mastriaco, 23 anni, l'unica romana a presentare un suo modello, un abito lungo, viola, con un corpetto in passamaneria lavorato a spirali che lascia intravedere il seno nudo e per il quale ha speso un mese di lavoro. Sofia Vall Adares, 20 anni, viene dall'Honduras, vorrebbe vestire «le donne romantiche ed eleganti», e non a caso l'abito che ha presentato è tutto un trionfo di fiori, sulla scollatura, sul bordo delle maniche, lo stesso tessuto è stampato con una fantasia floreale. E poi Annamaria Karenzi, Pier Eugenio De Lucia; Mary Ownsy Afriyie, Annamaria Cesari e tutti gli altri (trenta in tutto): alla fine della sfilata sono ancora emozionati, entusiasti, nonostante gli applausi poco generosi. Sono alla seconda uscita pubblica (la prima è stato il saggio di fine corso): si sono fatti conoscere a una platea nuova e questo per il momento sembra bastare.

**Tanti giovani e in mezzo milione hanno «assedato» Castel Sant'Angelo**

Per 24 giorni la Festa de L'Unità di Castel S. Angelo ha ospitato oltre mezzo milione di visitatori. Una media di 20-25 mila presenze per sera, con punte massime di 30 mila in alcune serate particolari, come con il concerto dei Nomadi, o con l'originalissima sfilata di moda. Il pubblico è stato in maggioranza di giovani e giovanissimi, con una età media compresa tra i 25 e i 30 anni. Il padiglione più frequentato è stato quello del centro multimediale con lo spazio sulla «realtà virtuale». Affollatissimi anche i tavoli verdi della roulette e degli altri giochi, con un incasso che ha superato i 180 milioni. Gli organizzatori sono soddisfatti anche degli incontri politici e culturali, specialmente quelli sui temi di attualità. Anche se per ora preferiscono non parlare di cifre, l'obiettivo minimo, un utile di 200 milioni, assicurano, è stato tranquillamente superato.

**PRATONE DELLE VALLI**  
25 SETTEMBRE '94

**Puliamo il Mondo**  
LEGAMBIENTE «Clean up the world Pulliamo il mondo»  
Progetto realizzato in collaborazione con UNEP Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite  
Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente  
INSIEME DALLE ORE 10  
IN VIA VAL D'ALA, DAVANTI AL CIVICO 28  
Con la collaborazione dell'AMA, dell'ACEA, dell'ATAC

**Festa de l'Unità di Lavinio**  
Numeri estratti della sottoscrizione a premi  
1) 02226 FIAT 500  
2) 00409 TV COLOR  
3) 01843 BICICLETTA

DOMENICA 25 ORE 21.30 A CASTEL S. ANGELO

**Paolo Pietrangeli in concerto**

per presentare il cd Canti Contesse e Conti edito da l'Unità in vendita alla Festa

**CONCERTO GRATUITO ALLO SPAZIO TEATRO**

**TRASLOCHI TRASPORTI FACCHINAGGIO**

**MOVIMENTAZIONI MACCHINARI  
LAVAGGIO MOQUETTES MACCHINARI PULIZIE  
PREVENTIVI GRATUITI**

VIALE ARRIGO BOITO, 96/98 - ROMA TEL. 8606471 - FAX 8606557